



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## ULTIM'ORA del 4 febbraio 2009

### Code contrattuali – Molto fumo e poco arrosto !

Questa mattina a Palazzo Vidoni( Funzione Pubblica) sono ripresi gli incontri per la definizione dell'accordo economico-normativo relativo al biennio 2006-2007.

L'incontro odierno non ha sortito effetti concreti, se non una calendarizzazione dei tavoli tecnici separati ( Forze di polizia ad ordinamento civile , forze di polizia ad ordinamento militare e forze armate) per discutere ed approfondire le varie proposte giunte sul tavolo contrattuale.

Si ritiene dover sottolineare come solo le OO.SS. della polizia penitenziaria avevano presentato una proposta completa ed articolata. Altre OO.SS. e COCER hanno provveduto solo nella giornata odierna. Pertanto l'incontro è stato di carattere interlocutorio; Comunque utile a riprendere e sottolineare alcune questioni in sospeso.

Eugenio SARNO, infatti, non ha mancato di sottolineare come *“... ci chiedete di accelerare i tempi ma diradate le convocazioni e vi presentate senza una proposta di sintesi, questo significa perdere tempo e noi non abbiamo tempo da perdere ...”*

Il Segretario Generale della UIL Penitenziari è tornato ancora una volta a polemizzare duramente con il Ministro Brunetta sulla *“questione “ delle malattie “ Noi sosteniamo che la credibilità di chi si occupa della cosa pubblica debba essere una stella polare. Certamente lo è per noi, nell'assolvimento del nostro mandato . Per voi che siete la sostanza della pubblica amministrazione ciò non è perché io posso affermare ancora una volta che il Ministro Brunetta è un bugiardo ! Perché checché ne dica sulle agenzie di stampa il personale del comparto sicurezza le malattie ad oggi, 4 febbraio, li paga ancora di tasca propria ... . Noi abbiamo messo a disposizione 4,5 milioni di euro del nostro contratto. Voi avete fatto solo chiacchiere, come sempre ! Noi rivendichiamo e pretendiamo l'emanazione del decreto per le malattie del 2008! Perché questi erano gli impegni e chi non mantiene gli impegni non solo non è credibile ma è pure bugiardo !”*

Sulla ventilata ipotesi formulata da qualche O.S. di procedere all'emanazione di due decreti separati (uno per la parte economica e l'altro per la parte normativa) la UIL Penitenziari ha puntualizzato *“ Ancora una volta vogliamo sottolineare come l'ipotesi non sia realizzabile sotto il profilo giuridico. In ogni caso l'ipotesi di procedere su binari paralleli, qualora si sia potuto fare ma non si può fare, ci trova assolutamente contrari. La dignità e la professionalità non si garantiscono solo attraverso aumenti di pochi euro. Esse si sostanziano anche nel diritto e nel rispetto dei diritti. Per questo ribadiamo che la parte normativa deve procedere di pari passo con la parte economica. Certo prima chiudiamo questa partita e prima rendiamo esigibili gli aumenti .... ma questo non dipende da noi ma dalla vostra volontà di trovare un accordo ... Noi la proposta l'abbiamo fatta ... ”*

In chiusura del proprio intervento SARNO ha voluto *mandare un messaggio* al Ministro della Difesa La Russa e rispondere a tono alle polemiche del Gen. Rossi ( COCER Esercito) che ritiene poco dignitoso l'impiego dei soldati nelle carceri *“ Il Ministro La Russa, che è un arguto favellatore , sostiene di poter mandare la polizia penitenziaria sulle strade a fare le ronde . Noi gli rispondiamo che andiamo a fare le ronde ma vogliamo l'esercito nelle carceri. E' ben nota la carenza di organico della polizia penitenziaria, quindi avere soldati a fare le sentinelle ci aiuterebbe .... a fare meglio il nostro mestiere di poliziotti. Al Generale Rossi dico che forse dimentica che i soldati sono stati spediti a spalare la neve a Milano . Se quella è dignità .... In fondo la nostra proposta è una proposta valorizzante, non penalizzante e nemmeno discriminante“*